



Verbale

Consiglio comunale del 9 maggio 2016 Seduta di costituzione

In conformità all'art. 10 del Regolamento comunale e art. 46 LOC il Consiglio comunale è convocato in seduta di costituzione con le seguenti

TRATTANDE

1. Apertura della legislatura, a cura del Consigliere comunale Signor Nava Giancarlo;
2. Costituzione dell'Ufficio presidenziale;
3. Nomina delle Commissioni permanenti:
 - Commissione della Gestione (11 membri),
 - Commissione delle Opere Pubbliche (11 membri),
 - Commissione delle Petizioni (11 membri),
 - Commissione della Pianificazione (11 membri);
4. Nomina delle Commissioni verifica dei conti:
 - Azienda Elettrica (3 membri e 2 supplenti),
 - Azienda Acqua Potabile (3 membri e 2 supplenti),
 - Azienda Gas (3 membri e 2 supplenti);
5. Nomina dei delegati comunali negli enti di diritto pubblico o privato:
 - Consorzio depurazione acque di Mendrisio e dintorni,
 - Consorzio Protezione civile Mendrisiotto,
 - Consiglio di direzione Casa per anziani Torriani 2,
 - Associazione sull'assistenza e la cura a domicilio per il Mendrisiotto e Basso Ceresio,
 - Associazione servizio autoambulanza Mendrisiotto (SAM),
 - Associazione servizio medico dentario regionale Mendrisiotto e Basso Ceresio,
 - Consorzio manutenzione arginature del Medio Mendrisiotto (CMAMM),
 - Consorzio Acquedotto Regionale del Mendrisiotto (ARM),
 - Consorzio pulizia rive e specchio d'acqua lago Ceresio,
 - Autolinea Mendrisiense SA,
 - Organizzazione Turistica Regionale del Mendrisiotto e Basso Ceresio,
 - Fondazione Casa Girotondo Novazzano;
6. Interpellanze e mozioni.

Sono scusate le assenze dei Consiglieri comunali Alliaata Ceppi Darica, Stephani Andrea e Tommasini Gian-Paolo, nonché del Municipale Comi Giorgio.

I. TRATTANDA
Apertura della legislatura, a cura del Consigliere comunale Signor Nava Giancarlo

In ossequio alla prima trattanda il Consigliere Nava Giancarlo assume la Presidenza, nella sua qualità di Consigliere decano.

Il Presidente invita quindi il Segretario a procedere all'appello nominale.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------------|---------------------------|
| 1 ALBERTALLI Benjamin | 31 GHISLETTA Andrea |
| 2 ALLIO Alessio | 32 HOEHLE Dominik |
| 3 BATTAGLIA RICHI Evelyne | 33 LATINI Edoardo |
| 4 BERETTA PICCOLI Luca | 34 LUISONI Francesca |
| 5 BERVINI Alessia | 35 LUPI Marco |
| 6 BIANCHI Grazia | 36 MANZOCCHI Gabriele |
| 7 BIANCHI Marcella | 37 MERONI Monica |
| 8 BORDOGNA Massimiliano | 38 NAVA Giancarlo |
| 9 BORDOGNA Niccolò | 39 PADLINA Gianluca |
| 10 BOSSHARD Vera | 40 PASTA Tiziano |
| 11 BOTTA Cristina | 41 PEREIRA MESTRE Ricardo |
| 12 CALDERARI Tiziano | 42 POLO Alessandro |
| 13 CANONICA Claudio | 43 POLONI Giovanni |
| 14 CARRARA Andrea | 44 POMA Fabrizio |
| 15 CARRARA Daniela | 45 PONTI Gabriele |
| 16 CARRI Andrea | 46 REZZONICO Nicola |
| 17 CASAGRANDE Manuela | 47 RIVA Stefano |
| 18 CERÈ Emiliana | 48 ROBBIANI Massimiliano |
| 19 CERUTTI Massimo | 49 ROSSI Davide |
| 20 CONCONI Alberto | 50 ROSSI Matteo |
| 21 CRIMALDI Vincenzo | 51 RUSCONI Lorenzo |
| 22 CRIVELLI BARELLA Claudia | 52 SISINI Cesare |
| 23 CROCI Andrea | 53 STANGA Daniele |
| 24 DANIELLI Paolo | 54 SUTTER Nadir |
| 25 FERRARI Mario | 55 TELA Alessandra |
| 26 FIENI Marcello | 56 TRENTO Fiorenza |
| 27 FITAS Davina | 57 VALTULINI Patrick |
| 28 FOLETTI Flavio | |
| 29 FONTANA Tiziano | |
| 30 GEHRING AMATO Françoise | |

Eseguito l'appello nominale e constatata la presenza di N. 57 Consiglieri, il Presidente dichiara aperta la seduta.

In base alla Legge sull'esercizio dei diritti politici egli comunica che prima dell'inizio della seduta del Consiglio comunale i Consiglieri presenti hanno letto e sottoscritto le rispettive dichiarazioni di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi davanti al Municipio. A tutti i Consiglieri presenti in aula sono state consegnate le rispettive credenziali.

Il Presidente Nava Giancarlo rivolge quindi al Consiglio comunale le seguenti parole.

Presidente Nava Giancarlo:

È consuetudine che nella seduta costitutiva il decano di questo Consiglio comunale rivolga un saluto agli eletti. Lo faccio con piacere complimentandomi prima di tutto con i sette municipali, i 4 rieletti e i 3 nuovi, nuovi di Municipio, ma non di esperienza, acquisita in questo Consiglio comunale, ma anche in altri importanti organismi, come il Gran Consiglio e il Consiglio Nazionale. Auguro a voi Municipali un buon lavoro! Immagino che sarà intenso e che avrete bisogno del sostegno di tutti noi. Spetta infatti a voi di rendere esecutivi e concreti parecchi importanti progetti votati nella passata legislatura. Mi congratulo poi con voi colleghe e colleghi eletti in Consiglio comunale. L'attività politica in una città di 10 quartieri e di 15.000 abitanti come Mendrisio non è delle più facili; siamo costantemente sotto i riflettori dell'opinione pubblica ed ogni nostra scelta viene sottoposta a commenti, a critiche, ad osservazioni. Dobbiamo quindi fare del nostro meglio per interpretare il parere di chi ci ha eletto e con intelligenza e determinazione rendere effettivi i programmi dei nostri Gruppi. In qualche caso si renderanno necessarie intese con qualche compromesso, in altri casi ogni Gruppo sosterrà le proprie tesi con convinzione, nel rispetto degli altri attraverso un dialogo e un dibattito appassionato, ma civile. E qui voglio segnalare anche il ruolo importante che assume la stampa nel rendere pubbliche le nostre opinioni. Quindi ringrazio i giornalisti presenti per il loro lavoro, spesso reso difficile da qualche nostra seduta troppo lunga. Un saluto e un augurio particolare lo voglio rivolgere ai giovanissimi che sono stati eletti per la prima volta in questo consesso. Giovani ventenni che non hanno avuto paura di candidarsi e che hanno vista premiata la loro passione per la politica e appagato il loro coraggio. Vi porgo a nome di tutti il benvenuto in questo Consiglio comunale, vi prego di portare con determinazione le vostre idee, anche fuori dai soliti schemi, di essere critici quando è necessario, propositivi e creativi. La vostra voce sarà apprezzata e ascoltata e darà nuovo impulso alla vita cittadina. Propongo di accogliere i giovanissimi con un applauso. Un augurio particolare lo rivolgo anche alle donne elette e a tutte quelle che si sono messe a disposizione come candidate. Con queste elezioni si poteva sperare in un aumento significativo della presenza femminile che purtroppo non è avvenuto. Il Municipio è totalmente maschile, mentre per il Consiglio comunale, molte erano le candidate, ma relativamente modesta la percentuale di elette. Si conferma quindi anche a Mendrisio il trend negativo svizzero che vede una scarsa rappresentanza femminile nei consessi pubblici. E proprio a questo proposito è da segnalare con piacere l'avvenuta intesa tra le donne di tutti i Partiti che hanno sottoscritto un manifesto con alcuni impegni e importanti rivendicazioni e che hanno concretizzato queste proposte in una mozione interpartitica che presto verrà analizzata, spero con benevolenza dalle Commissioni, dal Municipio e poi da questo Consiglio comunale. Mozione che chiede:

- di aderire alla Carta europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale e
- di introdurre il bilancio di genere nel Comune di Mendrisio (come del resto ha già fatto positivamente il Comune di Sorengo).

Sul finire della passata legislatura questo Consiglio comunale ha discusso l'importante documento "Strategie Mendrisio 2030". Sostanzialmente accettato da tutti i Gruppi con sfumature e sensibilità diverse, questa carta d'intenti fissa gli obiettivi del prossimo decennio suddivisi in 17 capitoli, tutti interessanti e tutti degni di essere perseguiti. Mi piace qui ricordare i progetti di salvaguardia del paesaggio, quelli per sviluppare una mobilità città-compatibile e i progetti di integrazione sociale e di salute pubblica. Ma anche tutti gli altri quattordici sono importanti. Per 8 anni a Ligornetto in Municipio con i Dicasteri Educazione e Cultura e poi Socialità e Cultura ho potuto vivere la realtà artistica e culturale del nostro territorio, organizzando eventi e mostre con i nostri artisti. Ho toccato con mano la realtà di Mendrisio e del Mendrisiotto come terra ricca di musei, di manifestazioni e beni culturali da salvaguardare e da promuovere. Ma anche una terra ricca di personalità che la rendono importante anche all'esterno come è il caso del nostro scrittore e poeta Alberto Nessi omaggiato di un importante riconoscimento nazionale. A Mendrisio recentemente abbiamo votato i crediti per fare della Filanda un Centro culturale per tutti, per tutte le età e tutti gli ambienti, non per un'élite quindi, mettendo a disposizione biblioteca, archivi e locali vari. Sono sicuro che questo luogo d'incontro saprà valorizzare l'azione delle associazioni presenti sul territorio e permetterà di tessere nuove relazioni tra le diverse generazioni con scambi, incontri, discussioni, favorendo l'integrazione dei diversi gruppi sociali.

Auguro a tutte e tutti voi un proficuo lavoro. (trascrizione del testo originale)

Il discorso del Presidente è accolto da un corale applauso di approvazione.

Il Presidente invita quindi il Consiglio comunale a designare due Scrutatori provvisori.

Il Consigliere Danielli Paolo, per il Gruppo PPD e Generazione Giovani, propone quale scrutatore il Consigliere Croci Andrea.

Il Consigliere Poloni Giovanni, per il Gruppo PLR e Giovani Liberali Radicali, propone quale scrutatore il Consigliere Lupi Marco.

Tacitamente sono designati a Scrutatori provvisori i Consiglieri Croci Andrea e Lupi Marco.

II. TRATTANDA Costituzione dell'Ufficio Presidenziale

Il Presidente invita i Capi-Gruppo a voler formalizzare le loro proposte per la costituzione dell'Ufficio presidenziale del Consiglio comunale.

Il Consigliere Fontana Tiziano, per il Gruppo dei Verdi, propone quale Presidente la Consigliera Crivelli Barella Claudia.

La Consigliera Crivelli Barella Claudia è eletta per acclamazione Presidente dell'Ufficio presidenziale del Consiglio comunale.

Il Consigliere Hoehle Dominik, per il Gruppo Lega dei Ticinesi, UDC e Indipendenti, propone quale I. Vice-Presidente il Consigliere Pasta Tiziano.

Il Consigliere Poloni Giovanni, per il Gruppo PLR e Giovani Liberali Radicali, propone quale II. Vice-Presidente il Consigliere Rezzonico Nicola.

Per acclamazione vengono eletti i Consiglieri Pasta Tiziano, quale I. Vice-Presidente, nonché Rezzonico Nicola in veste di II. Vice-Presidente del Consiglio comunale.

Per acclamazione sono confermati quali scrutatori i Consiglieri Croci Andrea per il Gruppo PPD e Generazione Giovani e Lupi Marco per il Gruppo PLR e Giovani Liberali Radicali.

Su invito del Presidente il Segretario comunale procede alla lettura della formazione dell'Ufficio presidenziale.

<u>Presidente</u>	CRIVELLI BARELLA Claudia
<u>I° Vice-Presidente</u>	PASTA Tiziano
<u>II° Vice-Presidente</u>	REZZONICO Nicola
<u>Scrutatori</u>	CROCI Andrea LUPI Marco

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione in merito alla formazione dell'Ufficio presidenziale.

Assumendo la Presidenza, la Consigliera Crivelli Barella Claudia rivolge al Consiglio comunale le seguenti parole.

Presidente Crivelli Barella Claudia:

Mi avete offerto il compito di presiedere all'apertura dei lavori di questa nuova legislatura per Mendrisio, e ne sono profondamente onorata. Tutti noi abbiamo a cuore il bene di questo magnifico borgo divenuto Città, e tutti noi abbiamo sensibilità e storie di vita differenti, che insieme possono produrre una visione responsabile e differenziata del vivere in anni di cambiamenti, con nubi minacciose che purtroppo incalzano il nostro amato territorio, rendendo incerto il domani ed imponendoci di stare al passo con i tempi senza perdere la fiducia. Lasciate che dica una parola verde prima di diventare del tutto imparziale nel ruolo che rivestirò per questo anno: la vera sfida, anche per una realtà locale, è riuscire a diminuire la nostra impronta ecologica, poiché allo stato attuale

servirebbero quasi quattro pianeti terra per proseguire a vivere come stiamo vivendo, ed è solo pensando globalmente che possiamo agire localmente in modo responsabile.

Non ho bisogno di chiedervi rispetto reciproco, perché so che ci rispettiamo già, ma vi chiedo (e chiedo anche a me stessa) uno sforzo maggiore di apertura a idee nuove. Abbiamo bisogno di collaborazione e di fiducia per contrastare sfiducia e intolleranza, generatrici dell'odio e portatrici di cattivi consigli. Il Consiglio comunale è il luogo in cui si svolge la politica locale, quella che i cittadini dovrebbero sentire più vicina e forse anche più coinvolgente. Quella realtà nella quale è più facile far sentire il proprio parere incidendo sulle decisioni. E' un nostro preciso compito contribuire a contrastare una perniciosa tendenza all'assenteismo e alla sfiducia verso la politica; dobbiamo saper favorire la partecipazione, che a sua volta stimoli il senso di appartenenza, di tutte le fasce di popolazione: noi eletti dalle cittadine e cittadini in loro rappresentanza abbiamo, insieme all'onore, l'onere di vivere e far vivere la Città in ogni suo aspetto, sentendoci parte di una collettività, ricordando le parole di un ex Presidente di un Paese a noi lontano, diventato il simbolo dell'impegno civile "Non chiederti cosa il tuo Paese può fare per te, ma chiediti cosa puoi fare tu per il tuo Paese". Ma vorrei affiancare alle sue le altre parole di un ex Presidente, quello dell'Uruguay Pepe Mujca, a me personalmente anche più simpatico di Kennedy: "Non veniamo al mondo per lavorare o per accumulare ricchezza, ma per vivere. E di vita ne abbiamo una sola". Contrastare anonimato e spersonalizzazione significa creare aree d'incontro di socializzazione, di partecipazione. In una realtà piccola ma aggregata come la nostra, è perciò essenziale offrire quello spazio pubblico che diventi l'anima del nostro Comune, cioè quella Piazza che riproponga "il luogo" contro gli ormai diffusi "non luoghi" del consumo obbligato dove è facile perdere il senso della propria umanità trasformandosi in predatori rapaci, a nostra volta vittime di predatori più grandi di noi che ci manipolano inconsapevolmente, portandoci a credere che il nostro valore sia in relazione con la nostra capacità di consumare. Non perché sono una donna, ma lasciate che vi dica che non ci si può non dispiacere poiché ancora una volta le istanze civili sono state disattese: le donne rappresentano una netta minoranza tra i Consiglieri comunali, e non sono rappresentate in Municipio ormai da tempo immemore: segni numericamente incontestabili che la parità non è raggiunta e che ancora una volta le ragioni del patriarcato hanno vinto. Senza donne non c'è rivoluzione, non c'è cambiamento. Ma sarò imparziale, non temete, anche se avrò un occhio di particolare stima per le minoranze, di appartenenza di genere e politica. Come sapete faccio parte di un gruppo minoritario in questo Consiglio comunale. Sono convinta che le minoranze abbiano un ruolo fondamentale da giocare in un sistema come il nostro. Sono sovente portatrici di visioni diverse, contribuiscono a dibattere i problemi, a definire gli orientamenti. Sono essenziali nel gioco democratico, specialmente se tutti noi riteniamo che una scelta saggia sia il risultato di un confronto dialettico, della valutazione di tutti gli aspetti di un problema, di analisi e riflessioni approfondite. Le posizioni dei gruppi minoritari possono a volte risultare scomode, ma sono funzionali al contraddittorio civile. La politica deve riuscire a pensare e progettare il futuro anche lontano con occhio lungimirante. Operazione non facile in una realtà nella quale prevalgono la rapida azione, l'effetto istantaneo, la soddisfazione immediata dei bisogni. Concludo citando un pensiero del filosofo Norberto Bobbio, il quale oppone alle incaute profezie e facili certezze, il dubbio come metodo critico-razionale, la prudente circospezione di chi conosce le difficoltà dell'analisi, l'apertura di chi conosce le ragioni del reciproco confronto e il confronto tra le reciproche ragioni. V'invito dopo la seduta ad un rinfresco a chilometro zero, a base di birra locale, in segno di amicizia e di apertura verso tutti voi, augurandovi

anni di impegno e di soddisfazione. Confido che, con l'aiuto di Dio e la perspicacia delle donne e degli uomini, faremo un buon lavoro per Mendrisio. (trascrizione del testo originale)

Il discorso della Presidente è accolto da un corale applauso di approvazione.

III. **TRATTANDA** **Nomina delle Commissioni permanenti**

La Presidente richiama la ripartizione dei seggi nelle Commissioni permanenti a'sensi dell'art. 73 della LOC, che così risulta:

- PPD e Generazione Giovani	4 seggi
- PLR e Giovani Liberali Radicali	3 seggi
- Lega dei Ticinesi, UDC e Indipendenti	2 seggi
- Insieme a Sinistra	1 seggio
- Verdi	1 seggio

La Presidente invita quindi i rappresentanti dei Gruppi a formulare le rispettive proposte per la formazione delle Commissioni permanenti: Commissioni della Gestione, delle Opere Pubbliche, delle Petizioni e della Pianificazione.

Le proposte dei Capi-Gruppo sono accolte tacitamente e le Commissioni permanenti sono così formate.

Commissione della Gestione	BATTAGLIA RICHI Evelyne	BORDOGNA Massimiliano
	DANIELLI Paolo	GEHRING AMATO Françoise
	HOEHLE Dominik	PADLINA Gianluca
	POLONI Giovanni	PONTI Gabriele
	ROBBIANI Massimiliano	ROSSI Davide
	STEPHANI Andrea	
Commissione delle Opere Pubbliche	ALBERTALLI Benjamin	CARRARA Andrea
	CERUTTI Massimo	CRIVELLI BARELLA Claudia
	CROCI Andrea	FOLETTI Flavio
	POLO Alessandro	REZZONICO Nicola
	RIVA Stefano	RUSCONI Lorenzo
	STANGA Daniele	
Commissione delle Petizioni	ALLIATA CEPPI Darica	BORDOGNA Niccolò
	BOTTA Cristina	CARRARA Daniela
	CONCONI Alberto	FITAS Davina
	LUPI Marco	MERONI Monica
	NAVA Giancarlo	POMA Fabrizio
	TRENTO Fiorenza	

Commissione della Pianificazione	ALLIO Alessio	BIANCHI Grazia
	BIANCHI Marcella	BOSSHARD Vera
	CARRI Andrea	CRIMALDI Vincenzo
	FONTANA Tiziano	LUISONI Francesca
	SISINI Cesare	SUTTER Nadir
	VALTULINI Patrick	

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione per la formazione delle Commissioni permanenti.

Il numero dei Consiglieri comunali è sceso a 55.

IV. TRATTANDA

Nomina delle Commissioni verifica dei conti: Azienda Elettrica, Azienda Acqua Potabile, Azienda Gas

La Presidente richiama la ripartizione dei seggi nelle Commissioni di verifica a'sensi dell'art. 73 della LOC, che così risulta:

- PPD e Generazione Giovani	1 seggio e 1 supplente
- PLR e Giovani Liberali Radicali	1 seggio e 1 supplente
- Lega dei Ticinesi, UDC e Indipendenti	1 seggio
- Insieme a Sinistra	0 seggi
- Verdi	0 seggi

La Presidente invita quindi i rappresentanti dei Gruppi a formulare le rispettive proposte per la formazione delle Commissioni di verifica dei conti: Azienda Elettrica, Azienda Acqua Potabile, Azienda Gas.

Le proposte dei Capi-Gruppo sono accolte tacitamente e le Commissioni di verifica dei conti sono così formate:

Azienda Elettrica			
Membri (3)	CALDERARI Tiziano	HOEHLE Dominik	POMA Fabrizio
Supplenti (2)	CASAGRANDE Manuela	PADLINA Gianluca	
Azienda Acqua Potabile			
Membri (3)	CALDERARI Tiziano	HOEHLE Dominik	POMA Fabrizio
Supplenti (2)	CASAGRANDE Manuela	PADLINA Gianluca	
Azienda Gas			
Membri (3)	CALDERARI Tiziano	HOEHLE Dominik	POMA Fabrizio
Supplenti (2)	CASAGRANDE Manuela	PADLINA Gianluca	

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione per la formazione delle Commissioni di verifica dei conti.

**V. TRATTANDA
Nomina dei delegati comunali negli enti di diritto pubblico e privato**

Il Segretario comunale legge i nominativi dei delegati comunali proposti.

Consorzio depurazione acque di Mendrisio e dintorni

Le proposte sono approvate con **54 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto**, per cui i rappresentanti del nostro Comune per la legislatura 2016/2020 sono:

<u>Rappresentante</u>	Briccola Mario
<u>Supplente</u>	Ortelli Massimo

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione in merito alla designazione dei rappresentanti del nostro Comune in seno al Consorzio depurazione acque Mendrisio e dintorni.

Consorzio Protezione civile Mendrisiotto

Le proposte sono approvate con **55 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti**, per cui i rappresentanti del nostro Comune per la legislatura 2016/2020 sono:

<u>Rappresentante</u>	Roth Patrick
<u>Supplente</u>	Muscionico Tiziano

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione in merito alla designazione dei rappresentanti del nostro Comune in seno al Consorzio Protezione civile Mendrisiotto.

Consiglio di direzione Casa per anziani Torriani 2

Presidente

Non avendo a disposizione i nominativi per il Consiglio di Direzione Casa per anziani Torriani 2, la designazione dei rappresentanti della Città è rinviata alla prossima seduta del Legislativo.

Associazione sull'assistenza e la cura a domicilio per il Mendrisiotto e Basso Ceresio

Le proposte sono approvate con **54 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto**, per cui i rappresentanti del nostro Comune per la legislatura 2016/2020 sono:

<u>Delegato</u>	Crivelli Roberto
<u>Subentrante</u>	Bernasconi Carla

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione in merito alla designazione dei rappresentanti del nostro Comune in seno all'Associazione sull'assistenza e la cura a domicilio per il Mendrisiotto e Basso Ceresio.

Associazione servizio autoambulanza Mendrisiotto (SAM)

Le proposte sono approvate con **55 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti**, per cui i rappresentanti del nostro Comune per la legislatura 2016/2020 sono:

<u>Delegato</u>	Marcon Demenga Juna
<u>Subentrante</u>	Fava Davide

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione in merito alla designazione dei rappresentanti del nostro Comune in seno all'Associazione servizio autoambulanza Mendrisiotto (SAM).

Associazione servizio medico dentario regionale Mendrisiotto e Basso Ceresio

Le proposte sono approvate con **55 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti**, per cui i rappresentanti del nostro Comune per la legislatura 2016/2020 sono:

<u>Delegato</u>	Fava Davide
<u>Subentrante</u>	Marcon Demenga Juna

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione in merito alla designazione dei rappresentanti del nostro Comune in seno all'Associazione servizio medico dentario regionale Mendrisiotto e Basso Ceresio.

Consorzio manutenzione arginature del Medio Mendrisiotto (CMAMM)

Le proposte sono approvate con **54 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto**, per cui i rappresentanti del nostro Comune per la legislatura 2016/2020 sono:

<u>Delegato</u>	Briccola Mario
<u>Subentrante</u>	Martinenghi Gabriele

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione in merito alla designazione dei rappresentanti del nostro Comune in seno al Consorzio manutenzione arginature del Medio Mendrisiotto (CMAMM).

Consorzio Acquedotto Regionale del Mendrisiotto (ARM)

Le proposte sono approvate con **53 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti**, per cui i rappresentanti del nostro Comune per la legislatura 2016/2020 sono:

<u>Delegato</u>	Crivelli Roberto
<u>Subentrante</u>	Teoldi Belluzzi Michela

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione in merito alla designazione dei rappresentanti del nostro Comune in seno al Consorzio Acquedotto Regionale del Mendrisiotto (ARM).

Consorzio pulizia rive e specchio d'acqua lago Ceresio

Le proposte sono approvate con **55 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti**, per cui i rappresentanti del nostro Comune per la legislatura 2016/2020 sono:

<u>Delegato</u>	Martinenghi Gabriele
<u>Subentrante</u>	Briccola Mario

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione in merito alla designazione dei rappresentanti del nostro Comune in seno al Consorzio pulizia rive e specchio d'acqua lago Ceresio.

Autolinea Mendrisiense SA

Presidente Crivelli Barella Claudia:

Non avendo a disposizione il nominativo per l'Autolinea Mendrisiense SA, la designazione del rappresentante della Città è rinviata alla prossima seduta del Legislativo.

Organizzazione Turistica Regionale del Mendrisiotto e Basso Ceresio

Presidente Crivelli Barella Claudia:

Non avendo a disposizione i nominativi per l'Organizzazione Turistica Regionale del Mendrisiotto e Basso Ceresio, la designazione dei rappresentanti della Città è rinviata alla prossima seduta del Legislativo.

Fondazione Casa Girotondo Novazzano

Presidente Crivelli Barella Claudia:

Non avendo a disposizione i nominativi per la Fondazione Casa Girotondo Novazzano, la designazione dei rappresentanti della Città è rinviata alla prossima seduta del Legislativo.

VI. TRATTANDA Interpellanze e mozioni

Le interpellanze:

- "Cultura per tutti", pervenuta il 21 marzo 2016 presentata del Consigliere Rossi Davide;
 - "Rapporto d'attività 2015 – Corpo Civici Pompieri Mendrisio – Sistemazione archivio & OPIR", pervenuta il 15 aprile 2016 del Consigliere Stephani Andrea;
 - "Fermata: Bagno spiaggia Arzo", pervenuta il 28 aprile 2016 dei Consiglieri Ferrari Mario, Bervini Alessia e Manzocchi Gabriele,
- saranno esaminate la prossima seduta di Consiglio comunale.

La Presidente chiede al Consigliere Fontana Tiziano se si rimette al testo della mozione "Creazione di un luogo di esposizione per i "Trasparenti" delle Processioni storiche" presentata unitamente ai Consiglieri Crivelli Barella Claudia, Stephani Andrea, Gehring Amato Françoise e Hoehle Dominik, pervenuta il 7 aprile 2016 o se vuole darne lettura.

Consigliere Fontana Tiziano:

Si rimette al testo e meglio come segue:

7 aprile 2016

MOZIONE

Creazione di un luogo di esposizione per i "Trasparenti" delle Processioni storiche

Signor Presidente,
signore colleghe e signori colleghi di Consiglio comunale,

da decenni si discute in merito alla collocazione in una sede museale dei più antichi e fragili "Trasparenti" delle Processioni storiche.

Come si può leggere nel sito web della Fondazione, il 22 ottobre 2014 è avvenuta l'iscrizione delle Processioni storiche della Settimana santa nella lista ufficiale dei candidati al riconoscimento di Patrimonio culturale immateriale UNESCO, così come il loro inserimento nella lista delle Tradizioni viventi svizzere.

Tali passi dovrebbero stimolare l'Esecutivo comunale a dare finalmente una sede espositiva permanente ai "Trasparenti" più antichi, che potrebbe essere il museo d'arte oppure un altro luogo idoneo. Evidentemente, tale soluzione logistica potrebbe avere una influenza positiva e rafforzare la candidatura al riconoscimento di Patrimonio culturale immateriale UNESCO.

A seguito del processo aggregativo il Comune di Mendrisio è divenuto proprietario di numerosi stabili che attualmente non sono più adibiti alle funzioni precedentemente avute e la cui destinazione deve essere vagliata dall'Esecutivo.

Richiesta

Avvalendoci della facoltà concessa dalla Legge organica comunale (art. 67) e dal Regolamento comunale, con la presente mozione chiediamo che:

Il Municipio di Mendrisio, previa verifica tra tutte le proprietà immobiliari comunali, identifichi un luogo idoneo da destinare a sede espositiva dei "Trasparenti" delle Processioni storiche e licenzi un messaggio inteso a finanziare le opere necessarie a creare lo spazio espositivo.

Con i migliori saluti.

Tiziano Fontana

Claudia Crivelli Barella

Andrea Stephani

Françoise Gehring

Dominik Hoehle

La Presidente comunica che la mozione presentata dal Consigliere Tiziano Fontana unitamente ai Consiglieri Crivelli Barella Claudia, Stephani Andrea, Gehring Amato Françoise e Hoehle Dominik è demandata all'esame della Commissione delle Opere Pubbliche.

La Presidente richiama il testo della mozione "Alberi della vita – Un albero per ogni bambino – Modifica dell'art. 118, cpv. 4 del Regolamento comunale della Città di Mendrisio" presentata dal Consigliere Stephani Andrea unitamente ai Consiglieri Crivelli Barella Claudia, Fontana Tiziano, Carrara Daniela, Gehring Amato Françoise, Manzocchi Gabriele, Ghisletta Andrea, Sutter Nadir, Botta Cristina, Allio Alessio, Padlina Gianluca, Luisoni Francesca, Trento Fiorenza, Bianchi Marcella, Rezzonico Nicola, Pereira Mestre Ricardo, pervenuta il 4 maggio 2016.



Mercoledì, 4 maggio 2016
San Gottardo

Mozione elaborata

Alberi della vita - Un albero per ogni bambino - Modifica dell'art. 118, cpv. 4 del Regolamento comunale della Città di Mendrisio

Egregio Presidente, colleghe e colleghi,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 67), dal suo Regolamento di applicazione (RALOC, art. 17) e dal Regolamento comunale della Città di Mendrisio (art. 36), i sottoscritti Consiglieri comunali sottopongono a questo lodevole Legislativo una Mozione elaborata intitolata "**Alberi della vita - Un albero per ogni bambino**", che prevede la modifica dell'art. 118 (*Tutela dell'ambiente*), cpv. 4 del Regolamento comunale, e la conseguente proposta di decisione.

I) Premessa

Oggi - venerdì 22 aprile 2016 - in occasione della Giornata mondiale della Terra e in concomitanza con la cerimonia organizzata dall'ONU a New York per la firma dell'Accordo sul clima, è stata lanciata un'iniziativa volta a raggiungere entro il 2020 l'ambizioso obiettivo di piantare 7.8 miliardi di alberi, ovvero un esemplare per ogni abitante del pianeta. Infatti, oltre ad assorbire l'anidride carbonica, le piante ripuliscono l'aria dalle polveri sottili (specialmente il particolato fine inquinante - inferiore ai 2.5 micron o PM 2.5 - generato soprattutto dai sistemi di riscaldamento tradizionali e dal traffico veicolare) e dai gas nocivi, forniscono cibo ed energia ed ospitano l'80%circa delle specie animali terrestri. Se ciò non fosse abbastanza, le foreste riducono altresì i

1

rischi di dissesto idrogeologico e contribuiscono a filtrare l'acqua piovana per l'approvvigionamento delle falde. Studi recenti hanno pure dimostrato che per assorbire l'anidride carbonica prodotta in media da una sola persona sarebbero necessari ben novantasei alberi. Meno piante significa una riduzione dell'assorbimento di anidride carbonica e, di conseguenza, un innalzamento delle temperature.

Già da diversi anni, alcune città in tutto il mondo hanno adottato degli accorgimenti legislativi per controbilanciare l'inarrestabile antropizzazione del territorio e per tentare di preservare l'equilibrio Uomo - Natura, indispensabile per la vita sul nostro pianeta, applicando una sorta di "compensazione ecologica". Sono state ad esempio promosse iniziative per introdurre l'obbligo da parte delle autorità di piantare un albero per ogni nascita o nuova iscrizione all'anagrafe.

Senza andare troppo lontano, in Italia una legge analoga è stata varata già nel lontano 1992 (legge N. 113 Cossiga - Andreotti del 29 gennaio 1992), ma solo recentemente (con la legge N. 10 del 14 gennaio 2013) ne è stato garantito l'effettivo rispetto, grazie ad una serie di misure puntuali come l'obbligo circoscritto solo alle città con più di 15'000 abitanti e la piantumazione entro i 6 mesi dall'iscrizione all'anagrafe.

II) Mendrisiotto, esempio di equilibrio spezzato

Se in Italia la perdita di zone verdi avanza ad un ritmo di otto metri quadrati al secondo (dato ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), non si può dire che in Ticino - e nel Mendrisiotto in particolare - la situazione sia molto diversa.

Secondo lo studio "*Gli spazi liberi del fondovalle del Cantone Ticino - Tipologia e cifre essenziali*" dell'Osservatorio dello sviluppo territoriale (aprile 2015) "*l'intenso uso del fondovalle crea pressione sui suoi "spazi liberi", intesi sia come elementi caratterizzanti del paesaggio - spazio agricolo, bosco, ecc. - sia come superfici per lo svago di prossimità, direttamente legati alla qualità di vita del cittadino*".

Fissando il limite del fondovalle alla quota di cinquecento metri, si delimita uno spazio che rappresenta sì solo il 14.4% della superficie cantonale, ma che ospita però il 90% della popolazione (oltre 300'000 persone) e quasi il 95% dei posti di lavoro totali (pp. 2-3). Il fondovalle del Sottoceneri è occupato per più del 40% e "*anche il Mendrisiotto mostra un'estensione di spazi occupati più elevata della media*" (p. 10), mentre a livello cantonale le aree agricole sono diminuite complessivamente del 20.6% dalla fine degli anni '70 ad oggi (p.11).

Il Mendrisiotto (4'655 ettari di fondovalle) ha subito negli anni "la forte progressione e il crescente peso dell'urbanizzazione", conoscendo una perdita "relativamente importante" di terreni agricoli e una progressione delle costruzioni inizialmente del 23.1% e poi del 9.3%. Nel nostro Distretto la diminuzione degli spazi aperti è costante, "nonostante la presenza iniziale relativamente esigua e inferiore alla media" (p. 18).

Il rapporto dell'Osservatorio dello sviluppo territoriale mostra senza ombra di dubbio "l'esiguità del fondovalle del Cantone Ticino e (...) la pressione crescente esercitata dall'urbanizzazione e più in generale dalle attività antropiche che si sviluppano in questa sensibile parte del territorio" (p. 20), soprattutto considerando il fatto che la valutazione degli spazi liberi è definita come "un valore "lordo" che non tiene conto della loro effettiva fruibilità e accessibilità".

Ancora più allarmante è la "Statistica ticinese dell'ambiente e delle risorse naturali" (giugno 2013), in cui si fa rimarcare che negli ultimi venticinque anni, in Ticino, le superfici edificate si sono estese del 21.6%, provocando ripercussioni sull'ambiente poiché "una volta sigillato il terreno, lo scambio di aria e acqua è impedito e il suolo perde le proprie funzioni vitali, diventando inerte" (p. 6). Anche alle nostre latitudini le temperature sono in rialzo: + 1-1.5°C negli ultimi 30 anni (p. 14). I fiumi ed i laghi si riscaldano ed i ghiacciai (come il Bresciana, sulle pendici dell'Adula, che si è accorciato di 473 metri in quarant'anni) hanno i giorni contati.

Più nello specifico, il Mendrisiotto vanta il poco edificante primato cantonale della peggiore qualità dell'aria (superamenti frequenti dei valori limite per ozono, diossido di azoto e polveri sottili e ultrasottili, p. 32), che si traduce in una maggiore incidenza delle malattie alle vie respiratorie - anche gravi - nella popolazione.

Sempre meno spazio da condividere tra sempre più persone, un innalzamento costante delle temperature ed il peggioramento della qualità dell'aria e della vita degli abitanti del Distretto: anche per noi, è giunto il momento di cambiare paradigma.

III) Mendrisio 2030: coltivare il futuro della Città

Con che atteggiamento intende porsi la Città di Mendrisio nei confronti del paesaggio e della natura, al fine di preservare una qualità di vita accettabile per i suoi abitanti? Nelle "Strategie Mendrisio 2030 - Obiettivi strategici per lo sviluppo sostenibile della Città di Mendrisio" si legge che "in meno di cinquant'anni il numero di abitanti del comprensorio è aumentato di oltre un terzo. Da un punto di vista territoriale, la crescita della popolazione si è tradotta in un processo di diffusione dell'abitato che ha creato un continuum urbano, la cosiddetta "città diffusa". L'infittirsi del numero di case, secondo un

modello abitativo caratterizzato da un uso estensivo del suolo, deve essere arginato perché comporta il forte consumo di terreni liberi edificabili, adibiti in parte ad orti o vigneti. Tutti siamo chiamati a cambiare approccio alla tematica della protezione del paesaggio" ("Garantire la qualità residenziale", p. 26). Inoltre, negli obiettivi strategici si dice espressamente che "Mendrisio investe nella riqualifica e nella salvaguardia delle peculiarità paesaggistiche dei suoi Quartieri" (p. 27).

Più esplicito ancora è il punto 6 ("Salvaguardare il paesaggio", p. 28): "La protezione del paesaggio e dell'ambiente è un tema centrale. Il paesaggio è un fattore estremamente importante per il sentimento d'appartenenza. (...) Mendrisio s'impegna a rispettare e a proteggere le caratteristiche del paesaggio, l'aspetto degli abitati, i luoghi storici, le rarità naturali e il patrimonio archeologico e quello rurale (...)". In questo frangente, tra gli obiettivi troviamo che "Mendrisio si prende cura del suo paesaggio e tutela l'ambiente. In modo particolare si occupa della gestione del bosco presente sul proprio territorio e per le funzioni naturalistiche, di protezione, di sicurezza del territorio, ricreative e di svago che ricopre".

Interessanti anche i dati contenuti nel punto 12 ("Vivere lo spazio"), in cui si afferma che "negli ultimi cinquant'anni la popolazione di Mendrisio è aumentata del 60% passando da 9'000 a più di 15'000 abitanti. (...) La Città deve fare attenzione a non perdere il passo: il rischio risiede nel compromettere i propri valori paesaggistici e nel disaffezionare gli abitanti. (...) Mendrisio difende il paesaggio, cura gli aspetti territoriali, rispetta e valorizza la peculiarità di ogni Quartiere".

Ora, per cambiare approccio alla tematica della salvaguardia del paesaggio e per creare un sentimento di appartenenza alla nuova realtà aggregata e allo stesso tempo migliorare la qualità della vita di tutti gli abitanti della Città di Mendrisio, sarebbe auspicabile la creazione di aree verdi di svago in ogni Quartiere. Zone che, attraverso un legame profondo con la popolazione, non solo contribuirebbero ad espletare una funzione ecologica fondamentale, ma favorirebbero anche l'affermarsi di un sentimento di appartenenza, rinnovando al contempo il legame tra Uomo e Natura.

IV) Una manovra quasi a costo zero

La modifica dell'art. 118, cpv. 4 del Regolamento comunale della Città di Mendrisio proposta da questa mozione elaborata (cfr. paragrafo successivo), che prevede una compensazione ecologica all'antropizzazione del paesaggio dovuta all'aumento della popolazione residente, genererà costi contenuti (da ascrivere al Dicastero Ambiente) in ragione del numero limitato di nascite registrate annualmente nella Città di Mendrisio e del modico prezzo di listino degli alberi.

Basandosi sui dati raccolti dall'Ufficio di statistica del Cantone Ticino nell'"*Annuario Statistico ticinese*" (marzo 2016) e sui prezzi del "*Catalogo delle specie disponibili presso il Vivaio forestale cantonale di Lattecaldo (con indicazione dei prezzi correnti)*" (Autunno 2013 - Primavera 2014)¹, si può stimare quanto sarebbe costata questa operazione alla Città di Mendrisio lo scorso anno.

Nel 2015 le nascite registrate sono state 120 (manca invece il dato sulle adozioni), mentre il costo delle piante varia a seconda della specie: un gelso bianco (*Morus alba*) da 1 a 4 anni di età e di altezza compresa tra 1.5 e 2 metri costa CHF 50, mentre un abete rosso (*Picea abies*), di 3 anni e 60 cm, solo CHF 7.50; stesso prezzo per un faggio (*Fagus sylvatica*), 1-3 anni e 70-130 cm.

Anche arrotondando per eccesso, prendendo cioè in considerazione un numero accresciuto di registrazioni (150 a fronte delle 120 censite) e prevedendo la spesa massima di CHF 50 per ogni albero, si ottiene un costo annuo di CHF 7'500 a carico della Città. Questa cifra non tiene chiaramente conto del lavoro dell'Ufficio tecnico comunale (per la piantumazione, che sarebbe comunque conteggiato come addebito interno) e dell'Ufficio controllo abitanti (catasto del verde e minute spese di cancelleria per la comunicazione alla famiglia dell'avvenuta piantumazione). Tuttavia, a diminuzione dell'importo indicato, il costo degli alberi potrebbe essere rivisto al ribasso, considerato che il Vivaio forestale cantonale specifica che "*per quantitativi importanti verranno applicati sconti speciali*".

Tirando le somme, si tratta di una spesa davvero irrisoria per la Città di Mendrisio, che, oltre al *label* di Città dell'energia, potrebbe fregiarsi del titolo di primo Comune del Canton Ticino (e forse di tutta la Svizzera) a dotarsi di una norma di compensazione del CO2. Un traguardo di cui andare fieri.

V) Proposta di modifica dell'art. 118, cpv. 4

L'art. 118, cpv. 4 del Regolamento comunale della Città di Mendrisio attualmente recita:

"(Il Municipio) vigila sul mantenimento e il miglioramento del patrimonio forestale e tutela i contenuti naturalistici del territorio".

La modifica proposta è la seguente:

¹ Disponibile anche online:http://www4.ti.ch/fileadmin/DT/temi/forestali/vivaio_forestale/documenti/CatalogoCompleto2013-2014.pdf.

"(Il Municipio) vigila sul mantenimento e il miglioramento del patrimonio forestale e tutela i contenuti naturalistici del territorio. Inoltre si impegna a piantare un nuovo albero per ogni neonato/a e per ogni bambino/a adottato/a nella Città di Mendrisio".

VI) Misure attuative

Per regolamentare il nuovo art. 118, cpv. 4 e per coordinare il lavoro dell'Ufficio controllo abitanti (UCA) e dell'Ufficio tecnico comunale (UTC), al Municipio - ai sensi dell'art. 192 della LOC, dell'art. 44 del RALOC e dell'art. 131 del Regolamento comunale della Città di Mendrisio - è data facoltà di legiferare tramite Ordinanza, che dovrà necessariamente prevedere i seguenti punti:

- a) si fissa un termine di piantumazione entro sei mesi dall'iscrizione del neonato o del bambino adottato da parte dell'UCA, al fine di favorire la piantumazione nel periodo dell'anno compreso da novembre a marzo, ovvero durante la stagione del riposo vegetativo quando l'attecchimento delle piante fornisce maggiori garanzie di successo;
- b) gli alberi piantati hanno le seguenti caratteristiche: circa 3-4 anni di età e di altezza approssimativa di 1,5 metri. Piante di età e dimensioni superiori, infatti, comportano maggiori costi di trapianto e una minore garanzia di attecchimento. Possono essere utilizzate anche piante più piccole e più giovani in modo che la loro crescita segua idealmente quella del/della bambino/aa cui sono legati;
- c) le specie arboree e arbustive da mettere a dimora sono diverse e sono menzionate in un apposito elenco redatto sul modello dell'Allegato 1 (cfr. Allegati) o secondo le indicazioni dell'Inventario forestale nazionale (<https://www.lfi.ch/>) o ancora subordinatamente alle disponibilità del Vivaio forestale cantonale;
- d) la scelta della specie e l'ubicazione della piantumazione spetta all'UTC che dovrà, nel limite del possibile, cercare degli spazi nel Quartiere in cui risiede la famiglia del/della bambino/a di cui l'albero porterà il nome, o in generale sul territorio della Città; all'UCA compete invece l'onere di informare la famiglia del/della neonato/a fornendo i dati relativi alla specie e al luogo di piantumazione dell'albero.
- e) l'UTC e/o l'UCA registrano e mantengono aggiornato un catasto del verde che riporta le informazioni sulla specie dell'albero (i), la localizzazione dello stesso (ii), la data di piantumazione (iii) ed il nome del/della bambino/a a cui è legato (iv).

VII) Proposta di delibera

I sottoscritti Consiglieri comunali, con la presente Mozione elaborata, propongono quindi di deliberare:

1. È approvata la modifica dell'art. 118, cpv. 4 del Regolamento comunale della Città di Mendrisio come segue:

"(Il Municipio) vigila sul mantenimento e il miglioramento del patrimonio forestale e tutela i contenuti naturalistici del territorio. Inoltre si impegna a piantare un nuovo albero per ogni neonato/a e per ogni bambino/a adottato/a nella Città di Mendrisio".

2. È dato mandato a questo lodevole Municipio di regolamentare l'attuazione del nuovo art. 118, cpv. 4 del Regolamento comunale della Città di Mendrisio tramite un'Ordinanza che contenga indicazioni specifiche relative a termini di piantumazione, età e dimensioni degli alberi, elenco delle specie consentite, luoghi di piantumazione e catasto del verde.

3. I costi generati dall'accoglimento di questa mozione saranno ascritti al Dicastero Ambiente in un'apposita voce di bilancio.

Ringraziando per l'attenzione e la collaborazione porgo i miei migliori saluti.

Per i Verdi:

Andrea Stephani

Primo firmatario e rappresentante per gli atti formali relativi alla mozione,

Claudia Crivelli Barella,

Tiziano Fontana,

Daniela Carrara.

Per Insieme a sinistra:

Françoise Gehring,
Gabriele Manzocchi,
Andrea Ghisletta.

Per Lega / UDC / Indipendenti:

Nadir Sutter,
Cristina Botta,
Alessio Allio.

Per il PPD:

Gianluca Padlina,
Francesca Luisoni,
Fiorenza Trento.

Per il PLRT:

Marcella Bianchi,
Nicola Rezzonico,
Ricardo Pereira Mestre.

Allegati

- Esempio di tabella con specie e relativa altimetria degli alberi da piantare per ogni neonato o minore adottato.

Allegato 1 - Esempio di tabella con specie e relativa altimetria degli alberi da piantare per ogni neonato/a o minore adottato/a

0 - 100	400 - 600	600 - 800	800 - oltre
Pinus pinea			
Ceratonia siliqua			
Quercussuber			
Quercusilex	Quercusilex	Quercusilex	
Quercuscerris	Quercuscerris	Quercuscerris	Quercuscerris
Quercuspubescens	Quercuspubescens	Quercuspubescens	Quercuspubescens
Rhamnusalaternus	Rhamnusalaternus	Rhamnusalaternus	Rhamnusalaternus
Cercissiliquastrum	Cercissiliquastrum	Cercissiliquastrum	
Fraxinusornus	Fraxinusornus	Fraxinusornus	Fraxinusornus
Laurusnobilis	Laurusnobilis	Laurusnobilis	
Populus alba	Populus alba	Populus alba	Populus alba
Populusnigra	Populusnigra	Populusnigra	Populusnigra
Populus tremula	Populus tremula	Populus tremula	Populus tremula
	Castanea sativa	Castanea sativa	Castanea sativa
	Fraxinusexcelsior	Fraxinusexcelsior	Fraxinusexcelsior
Fraxinusornus	Fraxinusornus	Fraxinusornus	Fraxinusornus
Platanussp.	Platanussp.		
	Sorbus aria	Sorbus aria	
	Sorbusaucuparia	Sorbusaucuparia	Sorbusaucuparia
			Sorbus domestica
	Tilia platyphyllos	Tilia platyphyllos	Tilia platyphyllos
Tilia cordata	Tilia cordata	Tilia cordata	Tilia cordata
		Betulla alba	Betulla alba
		Carpinusbetulus	Carpinusbetulus
			Laburnumanagyroides
Taxus baccata	Taxus baccata	Taxus baccata	Taxus baccata
Acer campestre	Acer campestre	Acer campestre	Acer campestre
			Fagus selvatica

La mozione presentata dal Consigliere Stephani Andrea unitamente ai Consiglieri Crivelli Barella Claudia, Fontana Tiziano, Carrara Daniela, Gehring Amato Françoise, Manzocchi Gabriele, Ghisletta Andrea, Sutter Nadir, Botta Cristina, Allio Alessio, Padlina Gianluca, Luisoni Francesca, Trento Fiorenza, Bianchi Marcella, Rezzonico Nicola, Pereira Mestre Ricardo è demandata all'esame della Commissione delle Petizioni.

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, la Presidente dichiara chiusa la seduta.

Per il Consiglio comunale

La Presidente:

Il Segretario:

Il Verbalista: